



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Lingue e Letterature - Studi Interculturali (<i>IdSua:1554134</i>)
Nome del corso in inglese 	Languages and Literatures - Intercultural Studies
Classe 	L-11 - Lingue e culture moderne & L-12 - Mediazione linguistica
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/?pagina=cds
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLITTERI Antonino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio coordinamento CdS Lingue e culture moderne, Lingue e letterat moderne euroamericane, Lingue e letterat moderne, Mediazione linguistica e italiano L2, Lingue e letterat moderne e Mediazione linguistica, Lingue e Letterature - Studi Interculturali, Lingue e letterat moderne Occid e Oriente
Struttura didattica di	Scienze Umanistiche

riferimento

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALIFFI	Maria Lucia	L-LIN/01	PA	.5	Base/Caratterizzante
2.	BARRALE	Natascia	L-LIN/13	RD	.5	Base/Caratterizzante
3.	CALBI	Maurizio	L-LIN/10	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	CARMINA	Claudia	L-FIL-LET/11	RD	1	Base
5.	CASTAGNA	Valentina	L-LIN/10	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	COLOMBO	Duccio	L-LIN/21	PA	.5	Base/Caratterizzante
7.	DI BELLA	Arianna	L-LIN/13	RU	.5	Base/Caratterizzante
8.	HOFFMANN	Sabine	L-LIN/14	PA	.5	Base/Caratterizzante
9.	MADONIA	Francesco Paolo	L-LIN/03	PA	.5	Base/Caratterizzante
10.	POLIZZI	Assunta	L-LIN/05	PA	.5	Base/Caratterizzante
11.	PRESTIGIACOMO	Carla	L-LIN/07	PA	.5	Base/Caratterizzante
12.	RIZZO	Carmela	L-FIL-LET/15	PA	1	Base/Caratterizzante
13.	RUMYANTSEV	Oleg	L-LIN/21	PA	.5	Base/Caratterizzante
14.	SCHIRO'	Claudio Maria	L-LIN/21	RU	1	Base/Caratterizzante
15.	SCIARRINO	Chiara	L-LIN/12	PA	.5	Base/Caratterizzante
16.	SCIORTINO	Maria Grazia	L-OR/12	RU	.5	Base/Caratterizzante
17.	SOTTILE	Roberto	L-FIL-LET/12	RU	1	Base
18.	TAMBURELLO	Giuseppa	L-OR/21	RU	1	Base/Caratterizzante
19.	TONONI	Daniela	L-LIN/03	PA	.5	Base/Caratterizzante
20.	WEERNING	Marion	L-LIN/14	RU	1	Base/Caratterizzante
21.	ZUMMO	Marianna Lya	L-LIN/12	RU	1	Base/Caratterizzante

**Rappresentanti
Studenti**

Bonsignore Alessia alessia.bonsignore@community.unipa.it 3202467595
 Mattei Martina martina.mattei@community.unipa.it 3248218629
 Spera Sara sara.spera@community.unipa.it 3293994058
 Orlando Gloria gloria.orlando@community.unipa.it
 Palmeri Simona simona.palmeri@community.unipa.it 3279287389
 Uroni Irene irene.uronip@community.unipa.it
 Di Gloria Il Grande Vincenzo vincenzo.digloriaailgrande@community.unipa.it 3913850693

**Gruppo di
gestione AQ**

Duccio Colombo
 Marilena Grandinetti
 Donatella La Monaca
 Antonino Pellitteri
 Sara Spera
 Francesca Tripoli

Luisa AMENTA
 Francesco Paolo MADONIA
 Ines DI SALVO



12/02/2018

Il Corso di Studio è stato attivato nell'a.a. 2010/11.

Si ritiene che un corso di Lingue non possa prescindere dalla possibilità di coniugare lo studio linguistico con la certificazione delle competenze secondo gli standard europei. Pertanto è allo studio un piano di stipula di convenzioni con gli enti certificatori accreditati che garantisca allo studente, oltre che il titolo di studio, anche la certificazione del Livello C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Per quanto riguarda in particolare la certificazione internazionale di conoscenza della lingua greca, la cattedra di Lingua e letteratura neogreca è peraltro Centro ufficialmente delegato dal Ministero Ellenico dell'Istruzione alla gestione della certificazione medesima.

Quanto alle caratteristiche degli immatricolati, la maggior parte degli studenti (oltre la metà) proviene dalla città e dalla provincia di Palermo, mentre la rimanente quantità abbraccia le province della Sicilia centro-occidentale e in piccola parte anche il messinese. Riguardo alla scuola secondaria di provenienza, quasi la totalità degli iscritti proviene da un percorso liceale (liceo linguistico, classico, scientifico) con una prevalenza di studenti provvisti di diploma di maturità classica.

La preparazione in entrata degli iscritti da considerare in genere buon livello, con qualche eccellenza. La percentuale di studenti che, dopo le prove di accesso, devono recuperare debiti formativi non appare particolarmente significativa

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2198>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

Come evidenziato dalla Commissione paritetica docenti-studenti e dal Gruppo di riesame, il CdS si è attivato per consultare le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del mondo del lavoro al fine di verificare l'interesse ad accogliere in qualità di stagisti, consulenti linguistici, organizzatori di eventi laureandi e laureati in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica e Italiano come Lingua Seconda.

In data 24/03/2014, in occasione del CdS di Coordinamento, sono intervenute le parti sociali alle quali erano stati precedentemente inviati appositi questionari. Risposte sono pervenute da: Accademia Libica in Italia (Ministero degli Esteri della Repubblica di Libia; Direttore: prof. Ibrahim Magdud); Consulta delle Culture (Comune di Palermo); Istituto Cervantes (Ministero de Cultura, Madrid); Institut Français d'Italie - Palermo; Goethe Zentrum - Palermo.

Dagli interventi dei rappresentanti delle singole parti sociali è emerso che gli obiettivi formativi, le competenze e quindi le figure professionali fornite dal CdS sono giudicate più che soddisfacenti. Tutti gli interventi concordano sull'importanza di una conoscenza approfondita delle lingue e delle culture straniere, sia d'ambito europeo ed euro-americano che orientalistico nel quadro della formazione interculturale.

I rappresentanti intervenuti esprimono soddisfazione per gli stagisti e i tirocinanti già operanti presso le loro rispettive istituzioni, auspicando una consultazione sempre più stretta tra il CdS e le parti interessate.

Inoltre, sono stati avviati incontri con le seguenti parti sociali, pubbliche e private: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo (dott. Giuseppe Giambone); Tribunale di Palermo (Sezione III penale, dott.ssa Cristina Russo); Biblioteca Regionale Alberto Bombace (Direttore: dott. Francesco Vergara); Casa Editrice Novecento s.r.l. (dott.ssa Domitilla Alessi), Ministero della Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Casa Circondariale Ucciardone (Area Trattamento Dott.ssa Giuseppa Pirri, Funzionario Giuridico Pedagogico A3 F5); Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia (PRA) Dott.ssa Giuseppa Maria Irrera - Dirigente; ISMETT - Dott. Alessio Picarella Mediatore culturale).

Si allegano i questionari compilati dalle rispettive parti, e la sintesi delle risposte fornite.

Questionari:

- 1) Institut Français d'Italie - Palermo;
- 2) Goethe Zentrum - Palermo;
- 3) Accademia Libica in Italia;
- 4) Istituto Cervantes - Palermo;
- 5) FESSM - V. Cervello

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi consultazione parti sociali e questionari



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/02/2018

In occasione delle modifiche di ordinamento proposte, si è resa necessaria una nuova consultazione con gli stakeholder. Una riunione plenaria collegiale è stata pertanto convocata mercoledì 22 novembre 2017 presso il Dipartimento di

Scienze Umanistiche, Viale delle Scienze, ed. 12, al fine di coinvolgere le PI nella revisione del percorso formativo e per verificarne l'efficacia e la coerenza con le esigenze della società e le richieste del mondo del lavoro.

Le PI consultate hanno espresso il loro parere sui contenuti e sulle modifiche dell'offerta formativa proposte, offrendo consigli e suggerimenti in merito alle figure professionali e alle competenze.

La consultazione è stata effettuata dal Prorettore alla Didattica dell'Ateneo, dal delegato alla didattica del Dipartimento di Scienze Umanistiche, dai docenti componenti del comitato ordinatore, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, dalla Presidente della CPDS della SUPC, .

Per gli stakeholders erano presenti rappresentanti delle seguenti istituzioni:

- Ufficio Scolastico Regionale;
- CIDI;
- Comune di Palermo (Commissione Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Giovani);
- Liceo Sociopsicopedagogico e linguistico D. Dolci;
- Istituto Professionale di Stato per servizi alberghieri e della ristorazione;
- Istituto Tecnico Economico per il Turismo M Polo;
- Liceo Linguistico N. Cassarà;
- Liceo Scientifico Cannizzaro;
- Giscel - Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica Sicilia;
- Gran Via - Società e Comunicazione;
- Institut Français;
- Istituto Cervantes;
- International House;
- Giornale di Sicilia;
- Istituto penale per minorenni di Palermo;
- Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti;
- CPIA Palermo 2;- Centro Astalli;
- Numerosi studenti del corso di laurea triennale interclasse Lingue e Letterature Studi interculturali.

Per il dettaglio si allega il verbale dell'incontro.

Gli stakeholders hanno contribuito a individuare con precisione i possibili sbocchi professionali dei laureati. In particolare, nel corso di queste riunioni con i rappresentanti delle associazioni, delle istituzioni e delle scuole, si è evidenziata una carenza di formazione linguistica e di capacità di relazionarsi con la diversità. La consultazione ha permesso la determinazione di figure professionali destinate a diversi ambiti lavorativi. È stato espresso l'auspicio che in fase di attivazione del corso di studio si possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per verificarne in maniera continua la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Durante l'incontro vengono programmate successive consultazioni a cadenza annuale. I soggetti consultati hanno sottolineato come questa proposta vada ad arricchire significativamente il panorama della formazione nel campo della formazione linguistica e interculturale, con una figura professionale di livello per elementi di cui è fortemente avvertita la necessità non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale. I presenti hanno sottolineato l'importanza delle attività di tirocinio, molto utili al fine di permettere un contatto concreto con il mondo del lavoro e delle professioni ed hanno dichiarato ampia disponibilità ad ospitare studenti per tirocini, avviando progetti e confronti permanenti con i componenti del corso di studio.

In sintesi, quindi, i partecipanti all'incontro hanno accolto favorevolmente la proposta di sviluppare ulteriormente un processo di raccordo con l'Università per rafforzare le opportunità formative, attraverso la realizzazione di favorevoli sinergie tra realtà accademica, enti territoriali e scuole secondarie.

Oltre alla consultazione diretta, va sottolineato che, in passato, alcuni componenti del comitato ordinatore hanno consultato più volte nel corso del tempo alcune delle parti sociali in occasione di incontri annuali periodici, di diverse edizioni dei Master in Didattica, di riunioni di Dottorato, di collaborazione con le Scuole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali_22 nov 2017

OPERATORE LINGUISTICO IN AMBITO DI INTERMEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE

funzione in un contesto di lavoro:

Mediatore e facilitatore linguistico

competenze associate alla funzione:

- insegnamento della lingua italiana a stranieri;
- mediazione linguistica e interculturale in enti pubblici;
- interpretazione di trattativa;
- traduzione in ambito economico-commerciale, divulgativo, culturale, turistico;
- redazione di testi.

sbocchi occupazionali:

attività $\frac{1}{2}$ professionale autonoma o dipendente, in ambito linguistico-interculturale, presso aziende, istituzioni, strutture scolastico-educative, organizzazioni ed enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati; servizi di accoglienza e assistenza per immigrati.

OPERATORE LINGUISTICO IN AMBITO TURISTICO-CULTURALE

funzione in un contesto di lavoro:

Operatore linguistico e culturale

competenze associate alla funzione:

- Consulenza linguistico - culturale nell'industria e nel terziario (editoria, media, agenzie letterarie e culturali, mondo dell'arte e dello spettacolo);
- organizzazione e produzione di materiale culturale ed informativo nel settore turistico;
- programmazione e realizzazione di eventi interculturali;
- traduzione in ambito economico-commerciale, divulgativo, culturale, turistico; di ricerca documentale; di redazione di testi.

sbocchi occupazionali:

- Addetto linguistico in uffici organizzativi e di pubbliche relazioni nelle attività $\frac{1}{2}$, come quelle editoriali, che richiedono competenze linguistiche, abilità $\frac{1}{2}$ di analisi;
- addetto alla traduzione presso enti ed aziende pubbliche e private, anche turistiche, case editrici, associazioni culturali, testate giornalistiche
- animatore culturale nel settore turistico - culturale.

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici delle attività $\frac{1}{2}$ ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
6. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
7. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



13/05/2014

Costituisce requisito di accesso il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; si richiede inoltre una buona capacità di comunicazione scritta e orale nella lingua italiana, una conoscenza basilare di una delle principali lingue europee e una preparazione culturale che metta in grado lo studente di seguire gli insegnamenti del corso. Il regolamento didattico del corso di studio prevede le modalità di valutazione in ingresso ed attività di recupero di eventuali carenze formative. Per gli studenti stranieri si prevede una verifica dei requisiti richiesti con prova scritta e orale.

Link : http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html



16/01/2018

L'accesso al CdL in Lingue e Letterature - Studi Interculturali a numero programmato locale. Al CdL si accede mediante concorso pubblico consistente in un test di ingresso il cui svolgimento è definito, per ogni anno accademico, da un bando appositamente emanato dall'Ateneo e che riporta le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi), le modalità di verifica e le modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per gli studenti che si collocheranno in graduatoria in posizione utile e che riporteranno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), l'Ateneo provvede ad organizzare attività didattiche integrative, anche in modalità e-learning, finalizzate al supporto degli studenti ed all'assolvimento degli OFA.

Le modalità per il trasferimento di studenti da altri Corsi di Studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono quelle regolamentate dal Bando trasferimenti da altri Atenei e passaggi di CdS emesso annualmente dall'Ateneo. Il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti dagli studenti in altri Corsi di Studio viene effettuato collegialmente dal Consiglio di CdS, sulla base della congruenza dei contenuti/ambiti disciplinari con gli obiettivi formativi del Corso e con le relative attività formative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017



12/02/2018

Il Corso di laurea interclasse in Lingue e Letterature - Studi Interculturali offre una solida formazione di base nell'ambito delle lingue, delle letterature e delle culture straniere che risponde all'esigenza di specialisti nella intermediazione in contesti multilinguistici e multiculturali. Il percorso formativo, progettato su base unitaria, fornisce agli studenti specifiche competenze di ciascuna delle classi, conseguite sulla base dell'acquisizione dei metodi della linguistica e della critica letteraria. Sia per la competenza linguistica che per quella culturale acquisite, i laureati avranno la

possibilità di accedere alle posizioni nei settori dell'editoria, nelle istituzioni culturali e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nonché nelle imprese culturali-commerciali, prima fra tutte l'industria del turismo legata alla ricchezza e alla varietà del patrimonio culturale, archeologico e artistico della Sicilia. Il percorso formativo fornisce ai laureati i requisiti linguistici e culturali necessari per continuare in successivi percorsi magistrali in vista sia dell'attività di insegnamento sia della preparazione alla ricerca. Il corso di laurea intende fornire adeguata conoscenza dei metodi, dei contenuti culturali e scientifici e delle competenze proprie degli ambiti delle lingue straniere, della mediazione linguistica e della traduzione, secondo la normativa nazionale e comunitaria.

Il percorso comune consente agli studenti di acquisire un'approfondita conoscenza di almeno due lingue e due letterature, europee o extraeuropee, il cui studio è completato da una solida competenza nelle metodologie della linguistica, nonché di acquisire la capacità di rapportare la comprensione del mondo culturale espresso dalle medesime lingue e letterature alla lingua e alla cultura italiane.

Per quanto riguarda in particolare l'insegnamento delle lingue straniere, gli studenti saranno messi in grado di apprendere le caratteristiche grafematiche, fonetiche e morfosintattiche anche in relazione ai diversi livelli del Common European Framework delle lingue oggetto di studio.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di discipline letterarie il percorso formativo garantisce l'acquisizione da parte degli studenti delle principali metodologie di approccio al testo letterario e delle varie modalità di interpretazione, a partire dai principi teorici dei maggiori indirizzi critici, utili alla comprensione del valore di opere significative del panorama letterario straniero (occidentale e orientale). Gli studenti, guidati dai docenti nello studio dei diversi e specifici panorami letterari offerti in diacronia storica, saranno messi in grado di utilizzare gli strumenti idonei alla lettura di un testo letterario con consapevolezza teorico-critica e acquisiranno la capacità di collocare le opere significative del panorama letterario straniero nel relativo contesto storico-geografico, e di stabilire connessioni fra epoche, filoni e paesi diversi.

Più specificamente, poi, gli studenti che sceglieranno di laurearsi nella classe L-11 Lingue e Letterature Moderne (ex art. 1, c. 3, DM 16 marzo 2007 - GU 155 del 6 luglio 2007) matureranno competenze nel settore linguistico in funzione di sviluppi professionali e lavorativi in vari ambiti: operatore linguistico nelle strutture economico-finanziarie-commerciali e culturali; e in ambito specificatamente filologico-letterario in relazione anche alle culture.

Coloro che sceglieranno, invece, di laurearsi nella classe L-12 Mediazione Linguistica e Italiano come Lingua Seconda (ex art. 1, c. 3, DM 16 marzo 2007 - GU 155 del 6 luglio 2007), acquisiranno effettive competenze nella lingua italiana ed in due lingue straniere (europee o extraeuropee), organizzate in modo da considerare le diverse dimensioni d'uso delle lingue e delle culture: il canale (scritto, orale, trasmesso, ecc.); secondo la variazione sociale e in situazione (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari). Una particolare attenzione sarà rivolta alla didattica della lingua italiana per stranieri e a sviluppare le conoscenze e le abilità linguistiche e comunicative a livello sia orale che scritto.

Il percorso formativo è completato da attività di tirocinio formativo e di orientamento presso aziende, istituzioni, scuole o università italiane e/o straniere, che permettano di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze, competenze, capacità ed abilità acquisite, all'interno di un contesto lavorativo reale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati possiedono una approfondita conoscenza di almeno due lingue e due letterature, europee o extraeuropee, e delle metodologie della linguistica e della filologia, nonché della critica letteraria. Possiedono altresì la capacità di rapportare la comprensione del mondo culturale espresso dalle medesime lingue e letterature alla lingua e alla cultura italiane. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite la partecipazione alle lezioni frontali e seminariali e tramite lo studio personale guidato e individuale, così come previsto dalle attività formative di base e caratterizzanti attivate in particolare nell'ambito delle discipline filologiche, glottologiche, linguistiche e letterarie oltre agli approfondimenti previsti negli insegnamenti dell'ambito storico-geografico e socio-antropologico, che agevolano la contestualizzazione storico-sociale delle medesime conoscenze. L'apprendimento delle lingue straniere scelte viene particolarmente sviluppato attraverso esercitazioni che prevedono apposite attività di laboratorio linguistico a diversi livelli e verificato attraverso esami orali e scritti.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Si opererà affinché il laureato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. abbia solida conoscenza delle strutture della lingua italiana e della situazione linguistica dell'Italia contemporanea, e sia in grado di attuare metodi efficaci nella pratica dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri; 2. conosca effettivamente almeno due lingue straniere e sia capace di comprendere e produrre un'ampia gamma di testi scritti e produzioni orali nelle lingue di studio; 3. conosca e sia capace di comprendere le problematiche della comunicazione e della mediazione interlinguistica ed interculturale in diversi contesti; 4. conosca nozioni essenziali delle discipline culturali e letterarie, storiche, nonché gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite soprattutto tramite la partecipazione alle lezioni frontali teorico-metodologiche previste dalle attività formative attivate nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti ed affini o integrative, i cui contenuti vertono principalmente su principi generali, e tramite lo studio personale guidato, sostenuto dalle attività di tutorato, e lo studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni e le prove d'esame di carattere teorico-metodologico, che si svolgono sia in gruppo che individualmente, in forma orale e/o scritta, sia come prova somministrata a gruppi di studenti sia come elaborato realizzato individualmente.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono essere in grado, lavorando sia in modo autonomo sia in gruppo, di applicare in diversi ambiti le conoscenze maturate. In particolare devono possedere la capacità di analizzare la struttura di un testo letterario e di applicare gli strumenti e le metodologie di analisi dei testi letterari alla comprensione della struttura di testi e documenti anche non-letterari e allo sviluppo di capacità redazionali; devono inoltre sviluppare capacità specifiche per la traduzione di testi letterari e non letterari dalle lingue studiate.</p> <p>La capacità di applicare conoscenze e comprensioni di tipo linguistico-letterario viene raggiunta tramite la riflessione sulle forme e l'uso delle lingue straniere, tramite l'analisi critica di testi e documenti esaminati durante le attività in aula e proposti per lo studio individuale, tramite l'avviamento alla ricerca bibliografica e lo svolgimento di esercitazioni pratiche.</p> <p>La verifica delle capacità di conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; prova di valutazione finale.</p> <p>I laureati potranno conseguire la capacità di dare concreta applicazione, sia nei contesti lavorativi più avanti specificati, sia in ogni altro ambito personale e professionale, alle conoscenze, alle abilità e agli strumenti metodologici acquisiti durante la frequenza dei corsi e durante le attività di esercitazione pratica associate ai corsi delle discipline oggetto di studio, e in generale durante tutti i momenti della attività formativa.</p> <p>Tali capacità verranno raggiunte tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare.</p> <p>Dal punto di vista teorico:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) nel settore delle lingue, compresa la lingua italiana, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratori linguistici, laboratorio di analisi e di traduzione di testi; b) negli altri settori, lezioni, studio individuale, stesura di elaborati compilativi o originali (assignments). <p>Dal punto di vista pratico, sia attraverso la riflessione esplicita su tematiche professionali e pedagogiche, sia attraverso apposite esperienze da compiersi in realtà lavorative (tirocini).</p>


QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Lingue straniere (L-LIN/04 Lingua e traduzione francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione spagnola, L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese, L-OR/21 Lingua e traduzione cinese, L-OR/12 Lingua e traduzione araba, L-LIN/14 Lingua e traduzione tedesca, L-LIN/21 Lingua e traduzione russa)

Conoscenza e comprensione

1/2 Conoscenze linguistiche e riflessioni teoriche sulla lingua oggetto di studio;
1/2 Conoscenza delle caratteristiche grafematiche, fonetiche, morfosintattici delle lingue oggetto di studio;
1/2 Conoscenza dei diversi sistemi grammaticali delle lingue oggetto di studio e comparazione col sistema della lingua italiana;
1/2 Corretta lettura, comprensione e produzione di diverse tipologie testuali in rapporto ai diversi registri linguistici nonché 1/2 alla diverse situazioni comunicative, anche in relazione ai diversi livelli del Common European Framework ;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1/2 Capacità di riconoscere le particolarità morfo-sintattiche delle lingue nelle diverse tipologie testuali
1/2 Capacità di produrre testi orali o scritti nel rispetto dei diversi registri e delle diverse situazioni comunicative;
1/2 Capacità di riflettere metalinguisticamente sui tratti linguistici e sulle tipologie testuali delle diverse lingue oggetto di studio
1/2 Essere in grado di valutare linguisticamente un testo dal punto di vista sincronico e diacronico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE ARABA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III [url](#)

Culture dei paesi delle lingue straniere (L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/21 Letteratura russa, L-OR/12 Letteratura araba, L-OR/21 Letteratura cinese, L-FIL-LET/09 Filologia romanza, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, L-FIL-LET/15 Filologia germanica,)

Conoscenza e comprensione

1/2 Acquisizione degli strumenti per la lettura critica di un testo letterario e per l'evolversi di fasi culturali nel loro contesto storico
1/2 Conoscenza e comprensione degli elementi essenziali relativi alla cultura e alla storia della lingua oggetto di studio
1/2 Conoscenza e comprensione del valore di opere significative del panorama letterario straniero (occidentale e orientale)
1/2 Conoscenza delle principali metodologie di approccio al testo letterario e delle varie modalità di interpretazione di un testo letterario a partire dai principi teorici dei maggiori indirizzi critici;
1/2 Apprendere le peculiarità della famiglia linguistica germanica con particolare riferimento alla fase antica e medievale.

1/2 Conoscenza basilare della produzione letteraria del medioevo romanzo, nelle sue articolazioni linguistiche e generiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1/2 Capacità di utilizzare gli strumenti idonei alla lettura di un testo letterario con consapevolezza teorico-critica.

1/2 Capacità di collocare le opere significative del panorama letterario straniero nel relativo contesto storico-geografico, e di stabilire connessioni fra epoche, filoni e paesi diversi.

1/2 Capacità di lettura ed analisi delle opere letterarie e capacità di gestire in autonomia i contenuti necessari alla comprensione dell'evoluzione letteraria nei diversi secoli

1/2 Capacità di riconoscere gli elementi testuali che rimandano al dibattito in ambito culturale e storico- sociale di ogni singola epoca.

1/2 Capacità di cogliere differenze e costanti nell'evoluzione culturale dei paesi di straniera nei diversi periodi;

- Collocare un fenomeno linguistico e letterario di area germanica antica e medievale nel suo contesto storico e culturale.

- Capacità di leggere e commentare brani di testi letterari romanzi del medioevo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA E CULTURA ARABA I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA ARABA II [url](#)

LETTERATURA E CULTURA CINESE I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA CINESE II [url](#)

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA E CULTURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA E CULTURA RUSSA I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA RUSSA II [url](#)

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II [url](#)

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II [url](#)

ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE GERMANICHE [url](#)

ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE ROMANZE [url](#)

L-FIL- LET/11 Letteratura italiana contemporanea

Conoscenza e comprensione

1/2 Comprensione dei testi letterari sul piano teorico-critico e su quello formale.

1/2 Conoscenza e comprensione delle coordinate spazio-temporali che scandiscono l'evoluzione della storia letteraria italiana contemporanea. Acquisire consapevolezza delle modalità di analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, attraverso la lettura, integrale e antologica, delle opere degli autori esemplari di tendenze artistiche e orientamenti culturali peculiari degli snodi epocali studiati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1/2 Capacità di riconoscere, ed elaborare in autonomia, i criteri e le conoscenze necessarie per l'interpretazione di un testo letterario.

1/2 Capacità di cogliere gli aspetti qualificanti della poetica dell'autore attraverso i testi presi in esame; di saper porre un testo in relazione ad altre opere di uno stesso autore;

di svolgere mirate ricerche bibliografiche, inerenti agli argomenti di volta in volta affrontati;

di inserire nel contesto storico-letterario specifico l'opera dell'autore, prendendo in considerazione alcune interpretazioni significative della critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E INTERCULTURALITÀ [url](#)

Linguistica italiana e Lingua italiana per stranieri (L-FIL-LET/12 Linguistica italiana)

Conoscenza e comprensione

1/2 Acquisizione degli strumenti la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi dell'italiano contemporaneo;

1/2 Acquisizione delle competenze necessarie per poter insegnare la lingua italiana agli stranieri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1/2 Capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica;

1/2 Capacità di analizzare testi di varia tipologia e interpretarli alla luce delle dimensioni di variazione dell'italiano contemporaneo;

1/2 Capacità di riflettere sui processi di acquisizione dell'italiano come lingua seconda;

1/2 Capacità di sviluppare una competenza metalinguistica relativamente ai problemi dell'educazione linguistica e all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda;

1/2 Capacità di riconoscere le principali strutture dell'italiano e di organizzarne i contenuti a fini didattici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA ITALIANA PER STRANIERI [url](#)

LINGUISTICA ACQUISIZIONALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

L-LIN/01 Linguistica generale - L-LIN/02 Linguistica acquisizionale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti atti ad una prima analisi della capacità di linguaggio. Conoscenza e comprensione dei meccanismi fondamentali sottesi alla lingua natia.

Acquisizione degli strumenti avanzati per l'approccio alle attività glottodidattiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze apprese allo studio e all'analisi delle lingue straniere e di operare proficui confronti fra esse e la madre-lingua.

Capacità di organizzare in autonomia, la progettazione di attività glottodidattica.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUISTICA ACQUISIZIONALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

Storia dell'Europa e Storia dei Paesi islamici (L-OR/10 Storia dei paesi islamici) (M-STO/02 Storia moderna)

Conoscenza e comprensione

Comprensione dei principali avvenimenti dei Paesi arabo-islamici, a partire dalle origini (avvento dell'Islam) fino all'epoca moderna e contemporanea

Conoscenza della Storia moderna con particolare attenzione alle istituzioni, all'economia ed alla società dell'Europa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere l'importanza di eventi peculiari della storia dei Paesi arabo-islamici, attraverso una visione completa dello sviluppo storico di questi Paesi, attraverso le vicende principali e con uno sguardo rivolto alle relazioni che, nel corso del tempo, si sono sviluppate tra regioni diverse del mondo arabo-islamico.

Capacità di definire, tematizzare e delimitare i grandi problemi della modernità.

Capacità di attualizzare le conoscenze storiche e di analizzare i fenomeni politici odierni in chiave storica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono saper raccogliere, elaborare e valutare criticamente i dati nell'ambito della comunicazione orale o testuale secondo le metodologie apprese, sviluppando un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio e mostrando la capacità di superare luoghi comuni e pregiudizi culturali.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita principalmente attraverso le lezioni teorico-metodologiche, le discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazioni dei testi, la partecipazione ad attività seminariali e la redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di un autonomo giudizio sarà effettuata mediante esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, controllo dei risultati della partecipazione ad attività seminariali e giudizio sulla prova di valutazione finale.

Ci si attende che, attraverso le esperienze acquisite durante le lezioni e le esercitazioni previste dal curriculum, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse.

In particolare, con riferimento al loro ambito di studi, ci si attende che divengano:

- capaci di raccogliere, utilizzare e interpretare i dati nel campo delle lingue e delle tradizioni culturali e testuali italiane e straniere;
- capaci di giudicare la problematicità di situazioni concrete (ad esempio nel campo dell'insegnamento, della cooperazione, dell'integrazione), elaborando soluzioni efficaci.

Abilità comunicative

I laureati debbono essere in grado di comunicare sia in forma scritta sia in forma orale con i parlanti delle lingue e delle culture studiate, mostrando competenza e disinvoltura. Sapranno tener conto dei diversi contesti culturali e dei diversi registri di comunicazione linguistica, comprendendo testi mediamente complessi e formulando con precisione idee ed opinioni. Saranno in grado di comunicare informazioni e idee sulle diverse aree culturali, anche a non specialisti del settore, e di elaborare progetti di ricerca e di studio.

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni pratiche ed applicative; seminari e incontri con esperti italiani e stranieri; partecipazione a progetti Erasmus e Socrates, e a soggiorni all'estero previsti negli accordi bilaterali; relazioni ed elaborati nell'ambito dei corsi; partecipazione ad attività di laboratorio; elaborato finale.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata mediante: esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; discussione orale della prova di valutazione finale.

I laureati potranno conseguire le seguenti capacità:

- saper interagire oralmente anche in contesti pubblici;

• saper esporre oralmente in modo chiaro e fluente informazioni, idee, argomenti, istruzioni;
• saper scrivere in modo chiaro e ben organizzato vari generi testuali (rapporti, lettere, comunicati, memorandum, verbali, saggi brevi);
• saper riassumere e valutare informazioni tratte da più fonti scritte.
I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare: a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratori linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi; b) negli altri settori, lezioni, compiti da svolgere (assignments). Gli strumenti didattici utilizzati comprendono libri di testo complessi, testi o altri dati linguistici oggetto di analisi, e anche materiali audio e video nel caso delle lingue straniere.

Capacità di apprendimento

I laureati sono in grado di perfezionare la propria competenza sia nelle lingue studiate, in vista di livelli di apprendimento più elevati, sia nell'ambito delle metodologie linguistiche, filologiche e letterarie con l'uso di nuovi strumenti e all'interno di diversi contesti professionali.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, ma principalmente attraverso: le lezioni teorico-metodologiche e pratico-applicative; lo studio individuale previsto; la partecipazione ad esercitazioni, seminari e attività di laboratorio; l'uso di nuovi strumenti critici e di aggiornamento secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza.

L'acquisizione di tale capacità di apprendimento verrà verificata e valutata secondo le seguenti modalità: esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali; valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; prova di valutazione finale.

Il laureato in Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda sarà in grado di elaborare autonomamente ulteriori conoscenze e competenze di livello superiore, a partire dalla esposizione sia diretta che mediata ai rilevanti dati esperienziali.

Le sopra citate capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studi grazie all'esposizione dello studente:

1) all'ampio ventaglio di contenuti previsti dalle attività formative attivate nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi e delle altre attività formative;
2) all'altrettanto ampio ventaglio di modalità e strumenti didattici necessari per poter conseguire risultati di apprendimento attesi, che prevede:

• lezioni cattedratiche teorico-metodologiche, ma soprattutto lezioni seminariali interattive ed esercitazioni pratiche, i cui contenuti vertono in ogni caso sia su principi generali, sia sulla loro applicazione a specifici casi di studio;

• lezioni o esercitazioni a piccoli gruppi, con docenti di madrelingua e con docenti professionali, in aule attrezzate ed in laboratori linguistici ed informatici su materiali didattici esistenti (tradizionali ed avanzati, su supporti cartacei, elettronici e multimediali);

• studio personale guidato sostenuto dalle attività di tutorato, e studio individuale.



Per conseguire la laurea lo/a studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU.

La prova finale consiste in una prova orale secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo, con particolare riferimento al D.R. 3688 del 2015, che ha apportato modifiche sostanziali al format della prova finale dei Corsi di Laurea.

Alla prova finale sono stati attribuiti 3 CFU dal momento che si prevede un'attività di tirocinio di 6 CFU, che - attraverso l'applicazione, integrazione, e sperimentazione di conoscenze, competenze, capacità ed abilità - diventa funzionale anche alla preparazione della prova finale.

Link :

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/regolamenti.html>

(link relativo al regolamento della prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2019

Link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2198/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2197>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/calendario-delle-lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-OR/12 L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE ARABA I link	SCIORTINO MARIA GRAZIA CV	RU	9	45	

2.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CINESE I link	TAMBURELLO GIUSEPPA CV	RU	9	45	
3.	L-LIN/04 L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I link	MADONIA FRANCESCO PAOLO CV	PA	9	45	
4.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	ZUMMO MARIANNA LYA CV	RU	9	45	
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	GENDUSA ENZA MARIA ESTER CV		9	45	
6.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I link	SCHIRO' CLAUDIO MARIA CV	RU	9	45	
7.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link	MARCOS MARTIN MIGUEL ANGEL CV		9	45	
8.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I link	WEERNING MARION CV	RU	9	45	
9.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	ALIFFI MARIA LUCIA CV	PA	9	45	
10.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	LA FAUCI NUNZIO CV	PO	9	45	
11.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	SOTTILE ROBERTO CV	RU	9	45	
12.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	PATERNOSTRO GIUSEPPE CV	RU	9	45	
13.	L-OR/10 L-OR/10	Anno di corso 1	STORIA DEI PAESI ISLAMICI link	SICARI DANIELE CV		6	30	
14.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	CUSUMANO NICOLA CV	RD	6	30	

15.	L-OR/12 L-OR/12	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA ARABA I link			12	60	
16.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA CINESE I link	TAMBURELLO GIUSEPPA CV	RU	12	60	
17.	L-LIN/03 L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I link	MADONIA FRANCESCO PAOLO CV	PA	12	60	
18.	L-LIN/10 L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA INGLESE I link	CALBI MAURIZIO CV	PO	12	60	
19.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA RUSSA I link	COLOMBO DUCCIO CV	PA	12	60	
20.	L-LIN/05 L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I link	POLIZZI ASSUNTA CV	PA	12	60	
21.	L-LIN/13 L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I link	BARRALE NATASCIA CV	RD	12	60	
22.	L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E INTERCULTURALITÀ $\frac{1}{2}$ link	LA MONACA DONATELLA CV	PA	6	30	
23.	L-OR/12 L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE ARABA II link			9	45	
24.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE CINESE II link			9	45	
25.	L-LIN/04 L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II link			9	45	
26.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II link			9	45	
27.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II link	RIZZO ALESSANDRA CV	RU	9	45	

28.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II link	RUMYANTSEV OLEG CV	PA	9	45	
29.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II link	PRESTIGIACOMO CARLA CV	PA	9	45	
30.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II link	HOFFMANN SABINE CV	PA	9	45	
31.	L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/15	Anno di corso 2	ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE GERMANICHE link	RIZZO CARMELA CV	PA	9	45	
32.	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE ROMANZE link			9	45	
33.	L-OR/12 L-OR/12	Anno di corso 3	LETTERATURA E CULTURA ARABA II link			12	60	
34.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 3	LETTERATURA E CULTURA CINESE II link			12	60	
35.	L-LIN/03 L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II link	TONONI DANIELA CV	PA	12	60	
36.	L-LIN/10 L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA E CULTURA INGLESE II link	CASTAGNA VALENTINA CV	RU	12	60	
37.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 3	LETTERATURA E CULTURA RUSSA II link	COLOMBO DUCCIO CV	PA	12	60	
38.	L-LIN/05 L-LIN/05	Anno di corso 3	LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II link	POLIZZI ASSUNTA CV	PA	12	60	
39.	L-LIN/13 L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II link	DI BELLA ARIANNA CV	RU	12	60	
40.	L-LIN/13 L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II link			12	60	

41.	L-OR/12 L-OR/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE ARABA III link			9	45	
42.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE CINESE III link			9	45	
43.	L-LIN/04 L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III link	VELEZ ANTONINO CV	PA	9	45	
44.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III link	SCIARRINO CHIARA CV	PA	9	45	
45.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III link			9	45	
46.	L-LIN/21 L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III link	RUMYANTSEV OLEG CV	PA	9	45	
47.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III link	PRESTIGIACOMO CARLA CV	PA	9	45	
48.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III link	HOFFMANN SABINE CV	PA	9	45	
49.	L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	LINGUA ITALIANA PER STRANIERI link	AMENTA LUISA CV	PA	9	45	
50.	L-LIN/02 L-LIN/02	Anno di corso 3	LINGUISTICA ACQUISIZIONALE link			6	30	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule in uso del CdS

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche in uso del CdS

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Con delibera del 15.02.2013, il 12/06/2019
il 12/06/2019
è stata appositamente costituita la Commissione Orientamento e Tutorato che risulta
composta dai seguenti docenti:

Auteri Laura,

Rizzo Carmela,

Madonia Francesco Paolo,

Sottile Roberto.

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counseling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Al fine di favorire le attività di sostegno e formazione da offrire agli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi, oltre alla Commissione Orientamento e Tutorato (composta dai seguenti docenti: Auteri Laura, Rizzo Carmela, Madonia Francesco Paolo, Sottile Roberto) con delibera del 06.05.2013, è stata varato, a seguito di apposita ricognizione, il piano delle attività di tutoraggio di tutti i docenti del CdS.

Il Delegato del Dipartimento per le attività di orientamento e tutorato è la prof. ssa L. Amenta.

12/06/2019

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dall'Ufficio tirocini della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale che propongono al Liaison Office di Ateneo le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e forniscono una agenda di Tirocinio.

Il progetto formativo, concordato con i tutor universitario ed aziendale, viene sottoposto alla preventiva approvazione del Consiglio di CdS o dal suo Coordinatore.

Il rapporto di stage predisposto dalla studente, congiuntamente al rapporto dei due tutor, viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio, previa approvazione del Consiglio di CdS.

Il Delegato della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale per le attività di tirocinio e stage è il prof. Antonino Mario Oliveri.

12/06/2019

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco accordi di mobilità e rispettivi coordinatori

Il potenziamento delle esperienze di mobilità internazionale degli studenti è ritenuta una necessità imprescindibile. Ai di fuori degli accordi di mobilità già stipulati (Vedi il documento allegato al conto degli attuali accordi di mobilità e dei docenti di riferimento, con la precisazione che per quanto riguarda l'accordo con l'Università di Lorraine - France, la prof.ssa M. G. Sciortino è responsabile fino alla scadenza dell'anno sabbatico del prof. A. Pellitteri, che è il contraente dell'accordo), il CdS intende potenziare le iniziative di sensibilizzazione degli studenti nei confronti dell'Erasmus e delle esperienze di visiting students all'estero, mediante incontri periodici tra gli studenti ed i Coordinatori Erasmus, e, allo stesso tempo, verranno potenziate le attività di collegamento e interazione con gli uffici preposti all'erogazione delle borse di studio per la permanenza degli studenti presso le Università straniere.

Il Corso di Laurea ha attivato un percorso integrato di studi con la Peoples' Friendship University (Russia) e con la Universidad Nacional de Rosario (Argentina).

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero

Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione

Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Rosario		05/10/2015	solo italiano
2	Brasile	Universidade de Sao Paulo		09/05/2017	solo italiano
3	Russia	Peoples' Friendship University		18/04/2014	solo italiano
4	Vietnam	Hanoi University		04/11/2014	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il mercato del lavoro richiede sempre più spesso, accanto al titolo di studio, il possesso della Certificazione delle competenze linguistiche secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Ai fini della necessaria professionalizzazione degli studenti e del conseguimento delle relative certificazioni linguistiche, sono ormai operative le convenzioni stipulate con l'Instituto Cervantes, il Goethe Zentrum, l'Institut Français, lo IELTS dell'Università di Cambridge.

Per quanto riguarda l'ambito specifico delle certificazioni linguistiche, si fa presente, inoltre, che su precisa delega del Ministero Ellenico dell'Istruzione, la cattedra di Lingua e Letteratura neogreca dell'Ateneo di Palermo è l'unica in Italia - centro ufficiale di certificazione linguistica.

Per quanto riguarda il settore dell'arabistica, sono in via di risoluzione con il Ministero dell'Istruzione Superiore della Repubblica Libica (Wizarat al-Ta'lim al-A'li) le modalità di certificazione linguistica che si attesteranno sul criterio di equipollenza con i parametri del Framework Europeo.

Nell'ambito della mediazione linguistica e dell'italiano come lingua seconda al terzo anno è previsto un tirocinio formativo. L'attività formativa durante le 150 ore di tirocinio è guidata da due tutor: il tutor universitario ed il tutor aziendale, che operano all'interno della Scuola di italiano per stranieri e all'interno di scuole statali primarie di primo grado e secondarie di primo e secondo grado, convenzionate con l'Ateneo. Questo tirocinio formativo apre a sbocchi occupazionali coerenti con il percorso formativo: facilitatori di lingua italiana per stranieri presso Enti di accoglienza per immigrati; mediatore linguistico - culturale nel settore sanitario e nel settore penitenziario; nei Centri territoriali permanenti.

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

dalla cattedra di Lingua e letteratura neogreca e nell'ambito del quale operano, previa stipula di regolare contratto di lavoro a tempo determinato, due neo laureati dell'Ateneo palermitano.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

07/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2019

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

07/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/06/2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione sui tirocini



20/02/2019

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità:

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 si considera su fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato;
- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità, intende realizzare una Università fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure

informatiche previste.

Il Presidio della Qualità ½ di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità ½ definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività ½ di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità ½ e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità ½ presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività ½ di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità ½ di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività ½ di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- ½ responsabile del Rapporto di Riesame delle attività ½ di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività ½ di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità ½ di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività ½ di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- ½ responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità ½ sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità ½ e le autorità ½, nonché ½ i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità ½ ½ reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità ½

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità ½ della AQ a livello del Corso di Studio

20/02/2019

La gestione dell'assicurazione della qualità ½ del Corso di Studio ½ demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità ½ come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità $\frac{1}{2}$ previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità $\frac{1}{2}$;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazioni attività $\frac{1}{2}$ didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività $\frac{1}{2}$ didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità $\frac{1}{2}$ degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità $\frac{1}{2}$ della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità $\frac{1}{2}$ non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità $\frac{1}{2}$ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità $\frac{1}{2}$ del Corso di Studi $\frac{1}{2}$ articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturite dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità 1/2)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS 1/2 affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS 1/2 composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità 1/2 di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità 1/2 della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame 1/2 approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione 1/2 la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriera studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.

